

INVERNO 2008-09 UN INVERNO CON I FIOCCHI

Ricordo d'inverni di tempi passati

E' trascorsa all'insegna di un clima dinamico e ricco di nevicite la scorsa stagione invernale, a differenza degli ultimi 2 inverni più avari di eventi e precipitazioni specialmente nevose. Ma iniziamo subito questo viaggio, che ci porterà a ripercorrere le tappe principali di questo inverno che è proprio il caso di dire che è stato un inverno coi fiocchi. A questo punto è d'obbligo fare una premessa: a livello meteorologico(a differenza di quello astronomico)la stagione invernale comincia con il 1 dicembre e finisce con il 28 febbraio, ma visto gli eventi che si sono verificati nel mese di novembre specialmente con le nevicite precoci, prenderemo in considerazione anche quest'ultimo mese nella nostra rielaborazione degli eventi. Si parte già con 2 nevicite , al 24 e 27 novembre , e ci torna in mente il detto: "*se nevicita sulla foglia, durante l'inverno non ne ha più voglia*". Ed invece non è stato così, a dimostrazione del fatto che i detti popolari non sempre sono così veritieri, specie a livello meteo. Anzi quello era solo l'inizio di un "trend" ricco di precipitazioni, soprattutto nevose!

Infatti dopo un novembre con ben 260 mm di precipitazioni, e due nevicite, si apre un mese di dicembre che vede, già nella prima decade, due eventi nevosi. Il primo dovuta a precipitazioni intense, che hanno portato al suolo l'aria fredda presente in quota, pur senza scendere sottozero. L'evento ha registrato ben 2cm di neve e 47mm di precipitazioni totali nella sola giornata del 1° dicembre. Il secondo, registrato il giorno 10 produce ben 19cm di accumulo ed apre un periodo, 2° decade, umido e mite atlantico, con pioggia per più giorni, classico di inizio Dicembre. Con la 3° decade inizia il periodo più freddo, con il "mini *Blizzard*"* del 25 dicembre, dovuto ad un nocciolo di aria fredda che da est si è letteralmente "gettato" sulla pianura Padana percorrendola per tutta la sua lunghezza, **si sono raggiunte raffiche di 53 km/h da S/E ed una temperatura di "raffreddamento da vento" di ben -5.2°.** (molto più intenso fu quello del 13 dicembre 2000).

RIASSUNTO DELLE NEVICATE

Giorno	Neve Cm	Precipitazioni	Equivalente in mm (neve sciolta e pioggia)
Lunedì 24 Novembre	7.0	NEVE	5.0
Venerdì 28 Novembre	6.0	PIOGGIA/NEVE	29.0
Lunedì 01 Dicembre	2.0	PIOGGIA/NEVE	47.2
Martedì 09 Dicembre	0.0	PIOGGIA/NEVE	1.0
Mercoledì 10 Dicembre	13.0	PIOGGIA/NEVE	39.0
Giovedì 25 Dicembre	0.5	PIOGGIA/NEVE	3.2
Venerdì 26 dicembre	6.0	NEVE	6.1
Domenica 28 dicembre	0.2	NEVE	0.2
Lunedì 29 Dicembre	0.0	NEVE	0.0
Mercoledì 31 Dicembre	2.0	NEVE	2.0
Giovedì 01 Gennaio	1.5	NEVE	1.5
Martedì 06 Gennaio	15.0	NEVE	11.7
Mercoledì 07 Gennaio	16.0	PIOGGIA/NEVE	15.0
Giovedì 08 Gennaio	0.0	PIOGGIA/NEVE	2.5
Lunedì 19 Gennaio	1.5	PIOGGIA/NEVE	17.2
Venerdì 23 Gennaio	0.5	PIOGGIA/NEVE	3.0
Domenica 01 Febbraio	2.5	NEVE	4.8
Lunedì 02 Febbraio	19.0	PIOGGIA/NEVE	42.2
TOTALE cm NEVE	92.7	18 giorni con neve	---
Novembre	NEVE SCIOLTA E PIOGGIA BRINA/RUGIADA PER TUTTO IL PERIODO		260.4
Dicembre			199.1
Gennaio			93.5
Febbraio			157.5
TOTALE PRECIPITAZIONI			710.5

L'aria fredda ristagnerà per più giorni negli strati bassi, creando quel “cuscino” che darà luogo alla nevicata del 6 -7 gennaio con ben 31 cm totali di neve. Valori maggiori si registrano verso la bassa, basti pensare agli oltre 45cm di Milano. A seguire il sereno e le gelate notturne hanno contribuito a consolidare la neve al suolo, che ha resistito per diversi giorni. La terza decade segna il ritorno di nebbie e clima umido e freddo con brevi episodi nevosi, con alternanza di pioggia. Il mese di febbraio inizia con la nevicata del giorno 2 con ben 19 cm di accumulo, con caratteristiche simili a quella del 1° dicembre. Seguono più giorni di pioggia con importanti accumuli e clima mite. Dalla 2° decade l'alta pressione delle Azzorre si spinge a nord, modificando letteralmente la circolazione atmosferica dando origine a correnti secche da N/W. Il mese quindi prosegue con giornate soleggiate e venti di fohn*. Tendenza che, a parte brevi pause, si manterrà per la maggior parte del mese di Marzo.





CONCLUSIONI

In conclusione, la stagione invernale 2008/09 verrà ricordata soprattutto per le abbondanti precipitazioni, anche nevose, infatti la somma dei vari accumuli ha sfiorato il metro di altezza! Il pluviometro in questi 4 mesi ha registrato un totale di ben 710mm che corrispondono ad altrettanti litri di acqua per metroquadrato. Valore notevole se consideriamo che la media annuale per la nostra zona si aggira sui 1300 – 1400 mm. Anche il mese di gennaio, solitamente avaro di precipitazioni, registra un accumulo di ben 93.5mm e fatto curioso, quanto raro, nemmeno un giorno di fohn*, ma in compenso ben 08 eventi nebbiosi. Ed è la nebbia l'altro fenomeno che è ritornata a farci visita, come non accadeva da un po' di anni a questa parte, con un totale di 16 giorni, complice sicuramente le numerose precipitazioni, che hanno dato a quest'inverno i connotati di una stagione umida e fredda, ma allo stesso tempo senza eccessi. Non si sono avuti infatti estremi di rilievo per quel che riguarda il gelo, a parte una minima assoluta di $-5,5^{\circ}$ e due giorni di ghiaccio, (la temperatura non è mai salita sopra lo zero), che sono episodi normalissimi per il nostro clima invernale. Oltre a quanto detto, non si sono registrati situazioni di rilievo, solo da notare le 21 giornate consecutive di gelo, (temperatura minima sottozero) ma che si sono verificate tra la fine di dicembre e la prima metà del mese di gennaio, notoriamente periodo più freddo dell'anno. L'inverno infine, si conclude con un cambio deciso della circolazione atmosferica, con le correnti che si dispongono dai quadranti nord occidentali facendola da padrone per la maggior parte del mese di febbraio regalandoci giornate asciutte e ventilate accompagnandoci gradualmente ad un clima più consono alla primavera.

DATI ESTREMI DELL'INVERNO 2008/09

PARAMETRO	VALORE	DATA
Massima assoluta	17.6°	21 dicembre
Minima assoluta	-5.5°	02 gennaio
Giorno più caldo t. media	12.8°	05 Novembre
Giorno più freddo t.media	-3.0°	02 Gennaio
Giorno più piovoso	52.8 mm	03 Novembre
Giorno più nevoso	19 cm	02 Febbraio
Massima raffica di vento	61.2 Km/h da N/W	21 novembre
Pressione massima	1035.8 hPa	30 Dicembre
Pressione minima	986.6 hPa	07 Febbraio
Umidità relativa minima	15%	18 febbraio
Tot giorni con fohn*	13	---
Tot Giorni con temporale	1	---
Tot Giorni con precipitazioni	61	---
Tot Giorni di gelo	43	---
Tot Giorni di ghiaccio	2	---
Tot Giorni con nebbia	16	---

Giorni di gelo : giornate in cui la minima è stata inferiore allo 0°

Giorno Di ghiaccio : la temperatura rimane sottozero per tutto l'arco della giornata

Martedì 6 gennaio min:-1.6 Max -0.4

Sabato 03 gennaio min -4.5 max -0.1

DIZIONARIO

*Il **Föhn** (detto anche **favonio**) è un effetto che si genera quando una massa d'aria proveniente dal nord Europa dirigendosi verso sud impatta contro l'arco alpino. Sul lato estero delle alpi genera quello che viene chiamato effetto *stau*. In poche parole, la corrente d'aria è costretta a salire verso l'alto per superare le montagne e di conseguenza si espande raffreddandosi, causando la condensazione del vapore acqueo in essa contenuto, generando talvolta notevoli precipitazioni. L'aria una volta superata la cresta, dopo aver perso buona parte del suo contenuto di umidità, scende verso il basso dal versante italiano e si riscalda per effetto della compressione dovuta all'aumento di pressione, divenendo calda e secca, dando luogo a giornate soleggiate e limpide, con tassi di umidità bassissimi, pari al 20%, e naturalmente ventose.

****Blizzard**: In meteorologia, il termine inglese *blizzard* viene usato per riferirsi a una tempesta di neve con vento molto forte e conseguente bassa visibilità. Ad esempio ecco alcuni valori di riferimento:

- visibilità inferiore al chilometro
- venti sopra i 40 km/h
- *windchill* inferiore a -25 °C. ovvero la temperatura percepita a causa del vento. Infatti quando il vento spirava ad una certa velocità influisce sulla sensazione di freddo che il corpo umano percepisce accentuandone gli effetti.
- durata di almeno 4 ore